

Domaine de La Rectorie

Francia - Languedoc-Roussillon - Banyuls-sur-Mer



DOMAINE DE LA RECTORIE

Proprietà / Fondatori Marc e Thierry Parcé / Thierry e Jean Emmanuel Parcé

Inizio Attività 1984

Vitivinicultura Tradizionale

Ettari 30

Bottiglie prodotte 80.000



L'OUBLÉE HORS D'ÂGE BANYULS 100% Grenache Gris

Zona di produzione: Banyuls, Languedoc-Roussillon

Terreno: scistoso e argilloso

Vendemmia: manuale

Vinificazione: pressatura diretta delle uve e aggiunta di alcol mentre il vino viene pressato

Affinamento: in botti parzialmente vuote poste all'esterno: solo una parte del vino contenuto in ogni botte viene prelevato per l'imbottigliamento. Per riempire le botti nuovamente viene usato un Banyuls più giovane che viene mescolato con il vino rimasto all'interno per un'ulteriore invecchiamento

Colore: rosso-ambrato pallido

Profumo: sentori di nocciola, mandorle tostate, albicocca secca, uva sultanina, caramello e note di muschio

Sapore: finale lungo e persistente

Grado Alcolico: 17% vol

Marc e Thierry Parcé hanno ereditato il Domaine fondato nel 1904 dalla famiglia e nel 1984, anno della prima messa in bottiglia, le uve provenivano solo dalle vigne della loro nonna, Thérèse Parcé che per quasi mezzo secolo si era occupata del Domaine dopo la prematura scomparsa del marito Jean nel 1913. Trenta ettari con diverse parcelle da zero a quattrocento metri di dislivello sul mare dove la differente esposizione, le vecchie vigne, la bassa resa e soprattutto il mantenimento dei vecchi vitigni mantengono l'armonia e l'identità con il territorio. Il vitigno principale è la Grenache nera per i Banyuls e lo Syrah, il Carignan e il Mourvèdre per i Collioure. I vini bianchi provengono solamente dalla Grenache Gris. Le vecchie vigne sono "complantées" a Grenache Noir e Gris e Carignan ed hanno quasi tutte cinquant'anni e da questa solida base parte il lavoro della famiglia Parcé. Il progetto di Thierry e Jean Emmanuel, che dal 2010 gestiscono l'azienda, è infatti volto ad una agricoltura rispettosa delle tradizioni e della vigna ed i suoi vini sono il migliore esempio di una viticoltura estrema e coraggiosa.